



# La vita nelle Case di Maria

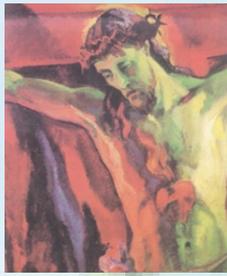
## LA "CASA DI MARIA" E LA CAMPANA CHE ... È ARRIVATA!

Numero 2 - 2014

Cari amici della Casa di Maria c'eravamo lasciati fiduciosi nella provvidenza e consapevoli che la perfetta letizia ci avrebbe portato frutti buoni frutti sia spirituali che materiali e così è stato, la campana grazie a Padre Matteo e a Padre Mario è arrivata.

Di seguito vi riporto una bella meditazione sulla quaresima.

## Quaresima tempo del fidanzamento



Carissima amica, carissimo amico, è tempo di fidanzamento, tempo di intimità, di conoscenza approfondita, di preparazione ad un amore profondo e duraturo.

Questa è la Quaresima.

Il profeta Osea ci ricorda che quando Dio ha voluto affascinare il suo Popolo per stringere con lui un patto eterno, l'ha portato nel deserto per poter parlare al suo

cuore.

Deserto non per fare penitenza, ma per farci sperimentare che non abbiamo altri sostegni se non Dio: Lui accompagna la nostra vita, la orienta, ci difende da minacce insidiose che serpeggiano perfino nei nostri cuori, ci cura le ferite, ci nutre, si unisce a noi.

Papa Francesco nel suo Messaggio per la Quaresima sottolinea il desiderio di prossimità di Gesù che non esita a donarsi e sacrificarsi per ciascuno di noi. Da ricco che era si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà. «La povertà di Cristo che ci arricchisce è il suo farsi carne; lo fa per mettersi in mezzo alla gente, bisognosa di perdono, in mezzo a noi peccatori, e caricarsi del peso dei nostri peccati».

Con lo sguardo già orientato alla Pasqua meditiamo sulla scelta di Cristo che si è spogliato, svuotato, per rendersi in tutto simile a noi proprio per poter realizzare la comunione d'amore con ciascuno di noi. «Il suo è un amore trasformante che ci rende capaci di diventare figli nel Figlio, fratelli nel Fratello Primogenito».

In una esistenza spesso frammentata e lacerata da mille diverse esigenze è essenziale trovare un punto fermo di riferimento. In questa Quaresima potremo trovarlo nell'ascolto della Parola di Dio, accompagnata dalla preghiera, affinché possa svolgersi il colloquio tra noi e Dio. Una lettura orante della Scrittura, sull'esempio di Maria che la meditava nel suo cuore, ci permetterà di unificare la nostra vita inserendola nel disegno di salvezza.

Buon cammino quaresimale

Don Ferdinando Colombo

### Messaggio di Medjugorje a Mirjana - 2 † febbraio 2013

"Cari figli, con materno amore desidero insegnarvi la sincerità, perché desidero che, nel vostro operare come miei apostoli, siate corretti, decisi, ma soprattutto sinceri. Desidero che con la grazia di Dio siate aperti alla benedizione. Desidero che, col digiuno e la preghiera, otteniate dal Padre Celeste la consapevolezza di ciò che è naturale, santo, divino. Colmi di consapevolezza, sotto la protezione di mio Figlio e la mia, sarete miei apostoli che sapranno diffondere la Parola di Dio a tutti coloro che non la conoscono, e saprete superare gli ostacoli che si troveranno sulla vostra strada. Figli miei, con la benedizione la grazia di Dio scenderà su di voi e voi potrete conservarla col digiuno, la preghiera, la purificazione e la riconciliazione. Avrete l'efficacia che vi chiedo. Pregate per i vostri pastori, affinché un raggio della grazia di Dio illumini le loro vie. Vi ringrazio"

## Festa Anniversario

Casa di Maria

**22 Marzo**

"Cena insieme"

**29 Marzo**

Pellegrinaggio al

Divino Amore

Pasquetta alla Casa  
di Maria

**21 Aprile**

### Amici per cui pregare

Cari amici preghiamo con fervore in particolare per le famiglie in difficoltà e per: Nicolò giovane in coma, Andrea e Ivana che si stanno separando, per Tullia e per Valeria che sta lottando contro un tumore al pancreas come per Giovanna, una dottoressa di 47 anni. Alessandra, malata di leucemia ed in attesa di un donatore. Continuiamo a pregare per Patrizia, Laura mamma di 45 anni con 3 figli e Joseph che stanno lottando contro un tumore. Per Simona e i suoi due figli, Ludovica e Rosanna.

### Casa di Maria in cielo

Ricordiamo con le nostre preghiere: Ernesto volato in cielo, grazie alla sua testimonianza il suo funerale è stato celebrato dal vescovo ed 8 sacerdoti



### Messaggio di Medjugorje a Maria - 25 † febbraio 2013

*"Cari figli! Vedete, ascoltate e sentite che nei cuori di molti uomini non c'è Dio. Non lo vogliono perché sono lontani dalla preghiera e non hanno la pace. Voi, figlioli, pregate, vivete i comandamenti di Dio. Voi siate preghiera, voi che fin dallo stesso inizio avete detto „sì“ alla mia chiamata. Testimoniate Dio e la mia presenza e non dimenticate figlioli, che lo sono con voi e vi amo. Di giorno in giorno vi presento al mio figlio Gesù. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."*

### Messaggio di Medjugorje a Mirjana - 2 † marzo 2013

*"Cari figli, vengo a voi come Madre e desidero che in me come Madre troviate dimora, conforto e riposo. Perciò, figli miei, apostoli del mio amore, pregate! Pregate con umile devozione, obbedienza e totale fiducia nel Padre Celeste. Abbiate fiducia, come anch'io ho avuto fiducia quando mi è stato detto che avrei portato la benedizione della promessa. Che dal vostro cuore giunga sempre sulle vostre labbra un "Sia fatta la tua volontà". Perciò abbiate fiducia e pregate, perché io possa intercedere per voi presso il Signore, affinché vi dia la Benedizione Celeste e vi riempi di Spirito Santo. Allora potrete aiutare tutti coloro che non conoscono il Signore. Voi, apostoli del mio amore, li aiuterete a chiamarlo "Padre" con piena fiducia. Pregate per i vostri pastori e confidate nelle loro mani benedette. Vi ringrazio"*

Fratel Merino, Maria, Egisto, Teresa, Giulia, Sergio, Sandro e Silvia che sono tornati alla Casa del Padre e per le loro famiglie.

**Grazie alla Madonna per:** Marica per cui stiamo

pregando è sveglia e la zia Carmen ci scrive: "E' una Resurrezione, il peso della Croce non c'è più. Siamo increduli, abbiamo paura... Davvero meritiamo questo miracolo? Signore ci affidiamo a te. Per il giornalino, per chi pregare LORA tel. 0693542087

## MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

Si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà (cfr 2 Cor 8,9)

Cari fratelli e sorelle,

in occasione della Quaresima, vi offro alcune riflessioni, perché possano servire al cammino personale e comunitario di conversione.

...

**La grazia di Cristo**

....

Lo scopo del farsi povero di Gesù non è la povertà in se stessa, ma - dice san Paolo - «...perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà». Non si tratta di un gioco di parole, di un'espressione ad effetto! E' invece una sintesi della logica di Dio, la logica dell'amore, la logica dell'Incarnazione e della Croce. Dio non ha fatto cadere su di noi la salvezza dall'alto, come l'elemosina di chi dà parte del proprio superfluo con pietismo filantropico. Non è questo l'amore di Cristo!

Quando Gesù scende nelle acque del Giordano e si fa battezzare da Giovanni il Battista, non lo fa perché ha bisogno di penitenza, di conversione; lo fa per mettersi in mezzo alla gente, bisognosa di perdono, in mezzo a noi peccatori, e caricarsi del peso dei nostri peccati. E' questa la via che ha scelto per consolarci, salvarci, liberarci dalla nostra miseria. Ci colpisce che l'Apostolo dica che siamo stati liberati non per mezzo della ricchezza di Cristo, ma per mezzo della sua povertà. Eppure san Paolo conosce bene le «impenetrabili ricchezze di Cristo» (Ef 3,8), «erede di tutte le cose» (Eb 1,2).

Che cos'è allora questa povertà con cui Gesù ci libera e ci rende ricchi? È proprio il suo modo di amarci, il suo farsi prossimo a noi come il Buon Samaritano che si avvicina a quell'uomo lasciato mezzo morto sul ciglio della strada (cfr Lc 10,25ss). Ciò che ci dà vera libertà, vera salvezza e vera felicità è il suo amore di compassione, di tenerezza e di condivisione. La povertà di Cristo che ci arricchisce è il suo farsi carne, il suo prendere su di sé le nostre debolezze, i nostri peccati, comunicandoci la misericordia infinita di Dio. La povertà di Cristo è la più grande ricchezza: Gesù è ricco della sua sconfinata fiducia in Dio Padre, dell'affidarsi a Lui in ogni momento, cercando sempre e solo la sua volontà e la sua gloria. È ricco come lo è un bambino che si sente amato e ama i suoi genitori e non dubita un istante del loro amore e della loro tenerezza. La ricchezza di Gesù è il suo essere il Figlio, la sua relazione unica con il Padre è la prerogativa sovrana di questo Messia povero. Quando Gesù ci invita a prendere su di noi il suo "giogo soave", ci invita ad arricchirci di questa sua "ricca povertà" e "povera ricchezza", a condividere con Lui il suo Spirito filiale e fraterno, a diventare figli nel Figlio, fratelli nel Fratello Primogenito (cfr Rm 8,29). È stato detto che la sola vera tristezza è non essere santi (L. Bloy); potremmo anche dire che vi è una sola vera miseria: non vivere da figli di Dio e da fratelli di Cristo....

al Vaticano, 26 dicembre 2013

Festa di Santo Stefano, diacono e primo martire

**Codice IBAN della famiglia Casa di Maria per donazioni: "CASA DI MARIA ONLUS"**

**IT97U0200838990000401186148 - Dona anche il 5 per mille: inserire il C.F. 90063800586**